

Maurizio Landini segretario generale della Cgil: dobbiamo ripetere con forza che la Cgil è collettiva

Con il 92,7% di voti favorevoli l'assemblea generale ha eletto Maurizio Landini nuovo segretario della Cgil. Nel suo discorso di presentazione il riferimento alla fase congressuale della Filcams Cgil: «dobbiamo ripetere con forza che la Cgil è collettiva». Tanti i riferimenti alla nostra categoria: **«Abbiamo bisogno di mescolarci»**, ha il segretario citando l'intervento di una nostra delegata al congresso. Fare sindacato confederale vuol dire proprio mescolarsi - ha spiegato Landini -, vuol dire non lasciare solo nessuno. Vuol dire unirsi per costruire una casa comune del lavoro, battersi affinché tutti quelli che lavorano abbiano gli stessi diritti. **Landini ha poi proposto di procedere subito all'elezione della segreteria confederale.** Perché abbiamo bisogno di affermare non solo l'unità, ma anche la collegialità e l'autorevolezza dell'intera Cgil. La proposta del nuovo segretario generale Maurizio Landini approvata dall'assemblea generale con il 94% vede la novità della figura di due vicesegretari: Vincenzo Colla e Gianna Fracassi. I due nomi nuovi sono quelli di Emilio Miceli (segretario della Filctem) e Ivana Galli (segretaria della Flai). Completano la squadra Nino Baseotto, Rossana Dettori, Roberto Ghiselli, Giuseppe Massafra e Tania Scacchetti. Escono dall'organismo per fine mandato Susanna Camusso e Franco Martini, nuovo Presidente del Comitato Direttivo e dell'Assemblea Generale. Fonte rassegna.it